

INTERMEDIARI. Modi, figure e istituti del collegamento tra autorità centrale e comunità locali

Il tema del convegno CEPOC del 2021 sollecita la riflessione di studiosi e studiosi verso le modalità secondo le quali si realizza il collegamento sul territorio tra comunità locali e istituzioni di governo. La prospettiva dalla quale la storiografia si è impegnata a inquadrare il problema è stata sin qui prevalentemente quella dall'alto. Ma esiste un piano meno definito e più sfuggente, quello appunto che collega le comunità locali, o specifiche componenti sociali all'interno di queste, alle istituzioni di governo. Le esigenze che dettavano queste connessioni erano in primo luogo legate, e lo sarebbero state a lungo, agli aspetti militari o paramilitari di controllo del territorio, alle politiche fiscali e in genere all'amministrazione della giustizia. Tali figure di collegamento, è importante notarlo, non erano semplicemente volte a rispondere ad esigenze imposte dall'alto, ma nascevano anche per assolvere a funzioni di garanzia all'interno delle comunità che le producevano, oltre che a rappresentare i corpi e permettere loro la comunicazione con i poteri superiori.

Dovunque e in ogni contesto è possibile riconoscere questi intermediari, sempre presenti in ogni comunità, in ogni organizzazione sociale elementare sul territorio, a partire da quelle forme di organizzazione vicinale che archeologi e antropologi hanno individuato come forma di base delle organizzazioni umane sul lunghissimo periodo. Tale mondo è certamente vivace durante i secoli del medioevo e della prima età moderna, quando i corpi territoriali, religiosi, sociali, economici producono i loro rappresentanti, ma non smette a livello più o meno informale di caratterizzare anche la modernità Otto e Novecentesca. Anche nella stagione forte dello Stato nazionale, quando la ramificazione sul territorio delle istituzioni centrali appare fitta e vincente, non mancano infatti forme di intermediazione di questa natura.

L'incontro di studi intende quindi osservare queste forme di intermediazione sul lungo periodo, caratterizzandone le specificità a seconda delle epoche e dei luoghi.

Enti organizzatori

CEPOC

Centro di Studi "Le Polizie e il Controllo del Territorio"

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Università di Pisa

Dipartimento di Studi Storici
Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano
e Sovranazionale

Università degli Studi di Milano

Domus Mazziniana

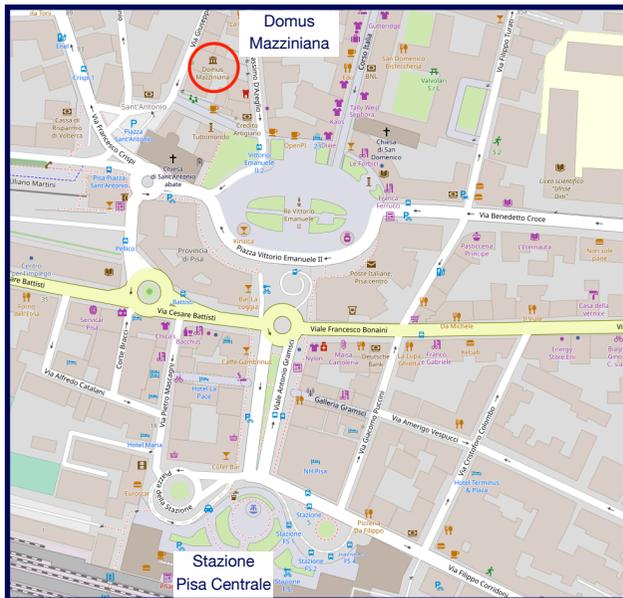
Recapiti

livio.antonielli@unimi.it
alessandro.buono@unipi.it
stefano.levati@unimi.it
eventi@domusmazziniana.it

www.cepoc.it

Domus Mazziniana

Via Giuseppe Mazzini 71, Pisa



INTERMEDIARI

Modi, figure e istituti del collegamento tra autorità centrale e comunità locali



Convegno internazionale di studi
11-13 novembre 2021
Domus Mazziniana, Pisa



Domus Mazziniana
Zibinò Silvio Azzurro



Giovedì 11 novembre, ore 14.30

Saluti istituzionali

Paolo M. Mancarella *Magnifico Rettore dell'Università di Pisa e Presidente della Domus Mazziniana*

Simone M. Collavini *Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università di Pisa*

Apertura dei lavori

a cura degli organizzatori

Interventi

Marcella Aglietti, *Intermediari non imparziali. I consoli "esteri" tra comunità locali e il servizio di due Stati (s. XVII-XIX)*

Livio Antonielli, *I consoli nello Stato di Milano del Sei-Settecento*

Brigitte Marin, *Dalle comunità di abitanti all'intervento delle magistrature centrali: figure e modalità di partecipazione popolare alla gestione urbana nella Napoli settecentesca*

Catherine Denys, *Quels intermédiaires entre les habitants et l'état royal dans une colonie stratégique ? L'exemple de l'Île de France (Maurice) au 18e siècle*

Miguel Ángel Melón Jiménez, *Una figura clave en la conexión entre la autoridad central y municipal. Los intendentes durante la guerra de España con Portugal en 1762*

Giacomo Demarchi, *I compromisarios nella costituzione spagnola del 1931. Per una riflessione sull'intermediazione della volontà popolare nel costituzionalismo de entreguerras*

Venerdì 12 novembre, ore 9.00

Interventi

Alessandro Buono, *Ruoli «inter-gerarchici» e responsabilità solidale: per una lettura in chiave comparativa degli intermediari nelle società di corpi*

Simona Mori, *Una mediazione amministrativa diffusa: i sotto-prefetti del Regno (1861-1927)*

Teresa Bernardi, *Il controllo della mobilità nella Venezia del Seicento e i suoi intermediari*

Susana Truchuelo, *Intermediarios entre las comunidades locales vascas y la autoridad real castellana: pluralidad de agentes y vías de comunicación política (siglos XV-XVII)*

Francesco Di Chiara, *Giudici o malfattori. Il ceto togato siciliano al tempo della riforma delle magistrature del 1569*

Alessandro Lo Bartolo, *Voci del dominio e voci dal Dominio nella documentazione dei Cinque conservatori sotto il principato di Alessandro de' Medici (1530-1537)*

Venerdì 12 novembre, ore 14.30

Interventi

Matteo Giuli, *Esattori tutori: i nobili di Lucca e i debiti del contado. Strategie di governo tra funzioni pubbliche e interessi privati*

Luca Campisi, *Gli occhi della giustizia. Officiali locali a Vercelli e nelle sue campagne alla fine del Trecento*

Stefano Poggi, *Intermediari o informatori? I «capi di contrada» di Vicenza fra antico e nuovo regime*

Francesco Saggiorato, *Sbirri, caporali e altri intermediari di campagna: estatatura e controllo del territorio maremmano in età napoleonica*

Mario Riberi, *I deputati nizzardi al Parlamento subalpino (1848-1860). Idee democratiche, territorio, rappresentanza*

Jacopo Pessina, *Intermediari militari nella Garfagnana lucchese (secoli XV e XVI)*

Rossana Russo, *La Sicilia nei primi anni della Restaurazione borbonica: avvio di un'amministrazione centralizzata e proposte provenienti dalla periferia per ruoli di giustizia amministrativa e controllo del territorio*

Sabato 13 novembre, Ore 9.00

Interventi

Carmine Pinto, *Il Sesto Gran Comando di Napoli. Attori locali e direzione generale nella guerra del Mezzogiorno (1861-1864)*

Simona Berhe, *Notabili e capi banda: l'intermediazione in Libia occidentale tra hinterland e contesto urbano*

Discussione

Conduce: **Roberto Bizzocchi**

Oltre ai relatori partecipano:

Andrea Addobbati, Franco Angiolini, Alessandra Bassani, Alexandre Dupont, Pietro Finelli, Stefano Levati, Chiara Lucrezio Monticelli, Elena Riva, Andrea Romano

Sabato 13 novembre, ore 13.00

Conclusione dei lavori e pranzo di salute